



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI
- Settore delle Relazioni Sindacali -

Protocollo n. 45687 .I

Firenze, 14 ottobre 2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> PEC	<input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> fax

Alle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
toscana@sappe.it
bonino@sappe.it

O.S.A.P.P.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
lorenzotraettino@yahoo.it
fabiodimperio82@gmail.com

U.I.L.P.A./Polizia Penitenziaria

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
toscana@polpenuil.it
firenze@polpenuil.it
umbria@polpenuil.it

Si.N.A.P.Pe.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
segreteriaregionalesinappe@gmail.com
info@sinappe.it

U.S.P.P.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
toscana@uspp.it
segreterianazionale@uspp.it
Sig. Davide Cesari c/o

C.R. Spoleto

C.I.S.L. - F.N.S.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
fns.toscana@cisl.it
luca.covarelli@vigilfuoco.it

F.S.A.- C.N.P.P.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
toscana@cnpp.it
Sig. Piero Alessandrelli c/o
C.R. Spoleto

C.G.I.L. - F.P.

Segreteria Regionale Toscana - Umbria
fp.regionale@tosc.cgil.it
cgil.regionale@umbria.cgil.it



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI
- Settore delle Relazioni Sindacali -

Oggetto: Soppressione della casa Circondariale Femminile di Empoli.

**Per opportuna notizia si trasmette copia del D.M. 03.10.2016 con il quale viene soppresso l'istituto penitenziario femminile di Empoli.
Distinti saluti.**

**Il Provveditore
Giuseppe Martone**

14 OTT. 2016

45633

111



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio

*lv: per punto
carchetti*
*legg. lavv. copia anche
alle OO'zz
tutte per
opportuna
conoscenza*
*Mh
X
2016*

m dg - GDAP
PU - 0334744 - 12/10/2016



Al Capo del Dipartimento

Al Vice Capo del Dipartimento

Alla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Al Servizio Informatico Penitenziario
della Direzione Generale del Personale e delle Risorse

All'Ufficio II - Programmazione Finanziaria e Controllo di Gestione
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

SEDE

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria

FIRENZE

Alla Direzione della ex Casa Circondariale Femminile di
EMPOLI

e, per conoscenza,

Alla Direzione Generale della Formazione

All'Ufficio I - Affari Generali
della Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Alla Struttura Tecnica - O.D.S. n.1227 del 8 marzo 2016
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: D.M. 03.10.2016. Soppressione della Casa Circondariale Femminile di Empoli.

Per quanto di competenza, e per opportuna conoscenza, si trasmette copia del decreto ministeriale in oggetto, inerente la soppressione della Casa Circondariale Femminile di Empoli.

Il P.R.A.P. in indirizzo voglia di tanto darne conoscenza ad Autorità ed Enti locali aventi interesse al riguardo, assicurare l'aggiornamento delle informazioni inerenti la struttura presenti sul portale P.A. dell'Agenzia del Demanio e sul Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, nonché provvedere all'individuazione ed alla formalizzazione del provvedimento istitutivo del relativo Ufficio stralcio.

IL DIRETTORE GENERALE
PIETRO BUFFA



Al Ministro della Giustizia

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante: "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, concernente: "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 1991, con il quale la struttura immobiliare afferente la Casa mandamentale di Empoli, ai sensi e per gli effetti della legge 26 giugno 1990, n. 162, è acquisita in uso dall'Amministrazione penitenziaria per la detenzione di detenuti tossicodipendenti, al fine di consentire lo svolgimento dei programmi terapeutici e socio-riabilitativi;

VISTO il decreto ministeriale 20 aprile 1993, con il quale la Casa mandamentale di Empoli è trasformata in Casa circondariale femminile, Sezione della Casa circondariale di Sollicciano;

VISTO il decreto ministeriale 8 giugno 1994, con il quale la Casa circondariale di Empoli, Sezione della Casa circondariale di Sollicciano, è configurata quale Casa circondariale con Direzione autonoma;

VISTO il decreto 9 marzo 2000 del Direttore Generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di concerto con il Direttore Generale del Dipartimento del territorio, ai sensi dell'articolo 34, comma 5, della legge 3 agosto 1999, n. 265, con il quale la Casa mandamentale di Empoli, costruita con finanziamento ex articolo 19 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e già destinata a Casa circondariale, è trasferita senza oneri al patrimonio dello Stato e concessa in uso provvisorio all'Amministrazione penitenziaria;

VISTO il decreto ministeriale 2 marzo 2016 concernente "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" e l'allegata tabella A3;

VALUTATA l'antieconomicità, in termini costi/benefici, del mantenimento dell'attuale Casa circondariale di Empoli, attesa la modesta capacità ricettiva della stessa (capienza massima pari a 19 detenuti compresi i semiliberi);



Il Ministro della Giustizia

RITENUTO che la soppressione di detto istituto può consentire una significativa economia di risorse complessive, più efficacemente ed efficientemente utilizzabili in altre strutture penitenziarie, ottimizzando l'uso delle risorse umane, finanziarie e materiali, attraverso la razionalizzazione delle attività istituzionali nonché la complessiva gestione del patrimonio edilizio demaniale, ed in linea con la riorganizzazione dei circuiti penitenziari operata attraverso la definizione, a livello regionale, di un sistema integrato di istituti penitenziari in aderenza alla previsione normativa di cui all'articolo 115 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di disporre la soppressione della Casa circondariale di Empoli, conformemente ai pareri espressi dalle competenti articolazioni dipartimentali interessate;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa circondariale di Empoli è soppressa.

Roma, **3 OTT. 2016**

IL MINISTRO